



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione  
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

**GIOVEDI' 16 MAGGIO 2024** (*tradizionale*)

## **FOSSE-BREONIO**

Passando per contrada Casarole e il suo eremo

Tra Fosse e Breonio si trova la bella contrada di Casarole,( i primi insediamenti risalgono al '700) con le case a picco sulla Valdadige e gli orti ricavati sulle ripide pareti a testimonianza di fatiche antiche per sfruttare ogni spazio. Fino agli anni '50 la contrada era attorniata da campi terrazzati dove si coltivavano frumento, miglio, segale, patate e alberi da frutto. Il forte legame con il territorio si nota anche dall'utilizzo della pietra di Prun usata per la costruzione di muri, tetti, scale, pavimenti. In basso rispetto la contrada e verso il vajo Paraiso si trova una costruzione chiamata eremo, del 1820 circa ,utilizzata come deposito per legna e foglie,riadattata, intorno al '900 ad abitazione estiva da tale Adelardo Zivelonghi, ricercatore e naturalista e appassionato archeologo. Gli abitanti della contrada lo chiamavano Fra Adelardo per l'abitudine di costui di recitare 10 avemaria quando riceveva qualcosa e di vestirsi con un saio fatto da lui stesso. Quest'uomo era un ottimo conoscitore di erbe medicinali per curare svariate malattie e aveva un metodo tutto suo per curare il mal di schiena (vedremo come).

**PERCORSO** Da Fosse imbocchiamo, con molta attenzione ed in fila la strada per Breonio, dopo poche decine di metri imbocchiamo un sentiero in salita ed in parte sassoso che ci conduce a delle cave, proseguiamo su strada sterrata e poi nuovamente su sentiero fino al monte Loffa. Qui facciamo una breve sosta per recuperare dalla salita e per ammirare la solitaria chiesetta dedicata a San Giovanni (costruzione romanica rifatta nel 1682) e il monumento ai caduti.

Proseguiamo su sentiero in discesa ed in parte sassoso fino ad arrivare alla strada per Breonio ,poco sotto la località di Fontana Fredda, dopo aver percorso un breve tratto di provinciale giriamo a destra per imboccare una stradella che ci conduce prima a contrada Paraiso e poi a contrada Casarole. Ci fermiamo per la "sosta banana" e scendiamo poco sotto per vedere l'eremo. Passiamo Casarole e per un sentiero abbastanza agevole attraversiamo il rio Paraiso e risaliamo verso Breonio percorrendo nell'ultimo tratto una strada asfaltata secondaria , giunti in paese lo attraversiamo per andare al ristorante per il pranzo.

Per il ritorno attraversiamo in salita nuovamente il paese di Breonio, imbocchiamo con attenzione la provinciale fino ad intercettare sulla sinistra un sentiero nel bosco che ci conduce nei pressi di Fontana Fredda dove riprendiamo **il sentiero dell'andata in salita** per tornare a Fosse, questa volta senza salire sul monte Loffa

## Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **8.00 (in autonomia) al GAVAGNIN** La capogita vi aspetta a Fosse
- **LOCALITA'** Gavagnin (PERCORSO STRADALE 30+30 km)
- **RADUNO:** ore **9,15 registrazione 9.30 partenza** – **LOCALITA'** FOSSE (davanti la chiesa) Parcheggio in piazza o lungo la strada del paese (stalli bianchi)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 350m **LUNGHEZZA:** 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4 1/2 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante menù concordato / o al sacco

**Accompagnatori:** Cristina Montanari cell. 3492109326 - Lucia Burlini- Giuseppe Rielli- Angiolino Castioni

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in **LISTA DI ATTESA** di verificare, fino al **Mercoledì precedente**, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

### **Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.**

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.